

<b>FACOLTÀ</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2012/2013
<b>CORSO DI LAUREA</b>	Corso di Laurea(I Livello)  Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, Palermo
<b>INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO</b>	Patologia generale, Igiene e Medicina del Lavoro
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	A,B
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	13588
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	3
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	MED/42, MED/04, MED/44
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)</b>	Francesco Vitale  Professore Ordinario  Università degli Studi di Palermo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)</b>	Nadia Rosalia Caccamo  Professore Associato  Università degli Studi di Palermo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3)</b>	Guido Lacca  Ricercatore Universitario  Università di Palermo
<b>CFU</b>	9
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	135
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	90
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna

<b>ANNO DI CORSO</b>	I
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Aule del Dipartimento di Biopatologia e Biotecnologie Mediche e Forensi, sezione di Radiologia III piano
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Attività didattica frontale (lezioni)
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Secondo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Vedi sito di facoltà
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Giorni e orari di ricevimento:  Prof. Vitale: lunedì dalle 13.00 alle 14.00 Dip. Scienze Promozione Salute sez. Igiene via del Vespro 133  Prof.ssa Caccamo: Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle 12.00 alle 13.30, Dipartimento di Biopatologia e Biotecnologie Mediche e Forensi, Corso Tukory 211  Prof. Lacca: Dip. Scienze Promozione Salute sez. Medicina del Lavoro Lunedì 08.30 - 10.30

<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p>Conoscere i determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico-sociale e di lavoro. Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche e gli strumenti conoscitivi ed il rigore metodologico della Patologia generale . Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute</p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p>Saper valutare correttamente i problemi della salute. Conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione; Essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacità a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità. Saper fare un uso corretto dei dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, della demografia e dell'epidemiologia nelle decisioni sulla salute. Conoscere le basi per poter assumere corrette decisioni, quando necessario, nelle problematiche relative alla cura della salute.</p> <p>I laureati dovranno dimostrare di possedere conoscenze e capacità di comprensione tali da consentirgli di elaborare e/o applicare i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono</p>
---

l'omeostasi dell'organismo.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno essere capaci di applicare le loro conoscenze, avere capacità di comprensione e abilità nel risolvere i problemi su tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari connessi al raggiungimento di ottime capacità cliniche atte alla complessità della cura ed alla salute della popolazione. Debbono essere acquisiti obiettivi di apprendimento che comprendano capacità cliniche inerenti l'esecuzione di procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema inoltre, conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione.

#### **Autonomia di giudizio**

Acquisire capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

#### **Abilità comunicative**

Saper comunicare in modo chiaro le conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

#### **Capacità d'apprendimento**

Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili; Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.

### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1**

Presentare, analizzare e discutere le metodologie teoriche ed applicative di prevenzione, sorveglianza e controllo per il miglioramento dello stato di salute della popolazione.

Indurre una formazione medica orientata alla valutazione e risoluzione di problematiche di Sanità Pubblica correlate al verificarsi di eventi sanitari in ambienti di vita e di lavoro in relazione anche alla organizzazione sanitaria nazionale e regionale.

<b>MODULO 1</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO</b>
	Igiene
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</b>
	<b>Obiettivi specifici</b> Fornire conoscenze scientifiche e professionali nei campi della medicina preventiva, educazione sanitaria e promozione della salute, della programmazione, organizzazione e valutazione delle tecnologie e dei servizi sanitari, dell'igiene degli alimenti, della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, dell'organizzazione di studi epidemiologici ed utilizzazione dei sistemi informativi sanitari, della legislazione sanitaria e delle prove di efficacia per la prevenzione e l'assistenza sanitaria.
	<b>Programma</b>

1	- Definizione e obiettivi dell'Igiene e della Sanità Pubblica
2	- Parametri demografici di interesse sanitario e indicatori di salute di una popolazione
2	- Gli studi epidemiologici
2	- Definizione e obiettivi generali della Prevenzione Primaria, Secondaria e Terziaria con relative metodologie applicative.
2	- Pratiche di disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione
2	- Valutazione del rischio biologico negli operatori sanitari
2	- Obiettivi strategici della Prevenzione: controllo, eliminazione ed eradicazione delle malattie
2	- Epidemiologia e prevenzione primaria e secondaria delle malattie infettive
1	- Immunoprofilassi attiva e passiva
4	- Vaccini: costituzione, vie di somministrazione, strategie di impiego, valutazione dell'efficacia dei vaccini. Vaccinazioni obbligatorie e consigliate, calendario vaccinale vigente in Italia - Le immunoglobuline: tipi, modalità di somministrazione, efficacia.
2	- Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative: tecniche di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, applicazioni e strategie.
2	- Igiene degli alimenti: conservazione degli alimenti, HACCP, tossinfezioni alimentari
2	- Igiene dell'ambiente: matrici ambientali, inquinamento atmosferico, acqua e ciclo dell'acqua, gestione dei rifiuti e riflessi per la salute umana
2	- Organizzazione sanitaria in Italia: Piano Sanitario Nazionale, Aziende Sanitarie, Livelli Essenziali di Assistenza
2	- Clinical Governance e suoi strumenti ai fini del controllo e riduzione del rischio clinico
<b>ESERCITAZIONI</b>	
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p><b><i>Igiene Medicina Preventiva Sanità Pubblica</i></b> W. Ricciardi, Monduzzi Editore, Bologna</p> <p><b><i>Igiene edilizia ed Ambientale</i></b> C. Signorelli, Società Editrice Universo</p> <p><b><i>Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria</i></b></p>

	<p>Damiani-Ricciardi Ildelson-gnocchi, Napoli</p> <p><b><i>Igiene, Epidemiologia ed Organizzazione Sanitaria orientate per problemi</i></b></p> <p>F.Vitale, M.Zagra, Elsevier</p>
--	--

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2**  
 Comprendere i meccanismi eziopatogenetici delle malattie (cause, modalità di progressione, etc.) e delle alterazioni delle strutture, delle funzioni e dei meccanismi di controllo a vari livelli di integrazione.

<b>MODULO</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO 2</b> <b>Patologia Generale</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</b>
2	Il sistema immunitario: immunità innata ed immunità acquisita.
2	Le cellule del sistema immunitario, risposta cellulo-mediata e la risposta anticorpale, il sistema maggiore di istocompatibilità.
2	Concetto di salute e malattia, omeostasi, eziologia e patogenesi. Malattie da cause intrinseche ed estrinseche.
2	Infezioni e malattie infettive, difese dell'organismo contro i microrganismi.
5	Il processo infiammatorio acuto: i fenomeni vascolo-ematici. Definizione e significato biologico dell'infiammazione, i principali agenti flogogeni, i fenomeni vascolo-ematici della flogosi, la formazione dell'essudato infiammatorio, i vari tipi di essudato, i segni cardinali della flogosi.
2	Le cellule dell'infiammazione, le molecole di adesione e la migrazione cellulare, i recettori Toll-like e la fagocitosi, morte cellulare: necrosi e apoptosi.
3	Il processo infiammatorio cronico: le principali cause di flogosi cronica, le cellule e i mediatori della flogosi cronica, le sequele del processo infiammatorio cronico, cause ed istogenesi della flogosi cronica granulomatosa, esempi di malattie correlate nell'uomo.
3	Le citochine pro-infiammatorie e le chemochine.
3	Gli effetti sistemici del processo infiammatorio: le proteine della fase acuta, la velocità di eritrosedimentazione, le leucocitosi, la febbre, tipi di febbre e significato fisiopatologico, gli altri effetti centrali delle risposte di fase acuta: effetti ipotalamici delle citochine.
3	La flogosi immune e le reazioni di ipersensibilità. definizione di allergia, atopia, anafilassi.
3	La classificazione dei vari tipi di ipersensibilità secondo Coombs e Gell: criteri generali e i meccanismi patogenetici, il fenomeno di Koch e la reazione alla

	tubercolina.
<b>ESERCITAZIONI</b>	
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	G.M. Pontieri – PATOLOGIA GENERALE – per i corsi di laurea in professioni sanitarie – Piccin  Pontieri, Russo, Frati – PATOLOGIA GENERALE – Piccin

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3** – Presentare, analizzare e discutere le metodologie tecniche ed applicative di prevenzione, sorveglianza sanitaria e controllo per il miglioramento dello stato di salute dei lavoratori.  
Indurre una formazione medica orientata alla valutazione e risoluzione di problematiche di sanità pubblica correlate al verificarsi di eventi sanitari in ambienti di lavoro.

<b>MODULO 3</b>	<b>DENOMINAZIONE DEL MODULO</b> <b>Medicina del Lavoro</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</b>
2	- Approccio metodologico in Medicina del Lavoro
2	- Classificazione dei rischi in ambito lavorativo
2	- Concetti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria in ambito occupazionale.
2	- Inquadramento clinico delle patologie da agenti fisici e chimici
2	- Monitoraggio biologico: definire la suscettibilità individuale.
2	- La formazione in Medicina del Lavoro.
2	- Il Medico del Lavoro nella società multietnica.
4	- Malattie correlate con gli edifici. - Inquadramento delle sindromi neurologiche connesse all'esposizione di sostanze chimiche di uso industriale.
4	- Legislazione in tema di prevenzione di malattie professionali e di infortuni sul lavoro. - Elementi di assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali.
4	- Effetti sulla salute di attività lavorative con rischi legati alla organizzazione del lavoro (lavoro a turni, postura, MMC, stress).
4	Giudizio di idoneità al lavoro specifico: correlazione tra rischio, dati clinici e

	strumentali, ambientali e riferimenti legislativi.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>L. Ambrosi, V. Foà - Trattato di Medicina del Lavoro, Ed. UTET.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- D. Casula e Coll. – Medicina del Lavoro, Ed. Monduzzi.</li><li>- G. Scansetti, P.G. Piolatto, G. Perrelli – Medicina del Lavoro, Ed. Minerva Medica.</li></ul>